

RELAZIONE STORICO-ARTISTICA

.....

L'ex stabilimento enologico Dentice di Frasso è stato costruito dal Principe di San Vito dei Normanni, Luigi Dentice di Frasso, nato a Bruhl in Austria il 19 agosto 1861 e morto a Roma il 28 luglio 1947, di Ernesto e Luisa Contessa Chotek di Chotkova Wognin. La Contessa Luisa Chotek era cugina di Sofia Chotek Duchessa di Hohenberg, consorte dell'Arciduca d'Austria Francesco Ferdinando, erede al trono austro-ungarico, assassinati entrambi a Sarajevo (Jugoslavia) il 28 giugno 1914 dallo studente serbo Gavrilo Princip.

Luigi fu educato in Toscana nel Collegio dei Tolomei di Siena e compì gli studi universitari in Germania al termine dei quali rientrò in Italia. Assolse gli obblighi di leva da volontario nella cavalleria.

Alla morte prematura del padre, Senatore Principe Ernesto, avvenuta nel 1886, ereditò tutte le proprietà tra le quali un'estesa tenuta in provincia di Brindisi, allora di Lecce, denominata Baccatani (Castel Baccatani, n.d.a.).

A questa azienda dedicò gran parte della sua attività portandovi uno spirito da imprenditore innovatore e progressista. Attuò importanti trasformazioni impiantandovi estesi uliveti e mandorleti, la industrializzò dotando l'azienda, oltreché di numerosi macchinari ed attrezzi agricoli, anche di due moderni ed importanti stabilimenti a vapore nella masseria Badessa e Grottamiranda. Vi produceva degli ottimi oli conosciuti ed apprezzati sui mercati di Lucca, Trieste, Nizza, Marsiglia; li esportò, confezionati in recipienti di latta e vetro, anche nelle americane.

Destinò e predispose immense estensioni di terreno per impiantarvi vigneti e, per facilitare la coltivazione, costruì anche strade interpoderali e numerose case coloniche per i contadini.

Di conseguenza si dedicò anche all'industria vinicola, costruendo a San Vito dei Normanni, ai primi anni del 1890, un immenso stabilimento vinicolo.

Il modernissimo fabbricato, destinato a tale scopo, progettato dall'Ing. Pasquale Fusco di Brindisi, fu dotato di tutte le attrezzature necessarie scelte tra le più moderne esistenti all'epoca compreso un laboratorio enochimico completo. Ciò gli consentì di esportare, man mano che la produzione aumentava, sempre nuove uve e pregiati vini, accuratamente selezionati, che riscuotevano grande successo principalmente in Austria ed in Germania dove aveva predisposto persino appositi depositi.

Nel 1896, dopo una campagna per pubblicizzare il suo prodotto, inviò anche in America notevoli quantità di vini da taglio. Diede avvio, nella stessa azienda, anche alla coltivazione di pregiati tabacchi orientali ed a tale scopo creò in San Vito dei Normanni e Carovigno stabilimenti per la sua lavorazione e l'immagazzinamento; si ricorda ancora quello grandissimo in via Brindisi, quello in via S. Donato, oltre a parte del Convento dei RR. PP. Mercedari preso in affitto (Chiesa S. Maria della Mercede, n.d.a.).

La proprietà del suddetto stabilimento enologico è stata successivamente ereditata da Dialta e Immacolata Dentice. Infine l'intera struttura intorno alla metà degli anni settanta è stata acquistata dall'Amministrazione Comunale di San Vito dei Normanni guidata dal Sindaco dott. Vincenzo CARELLA.

Le suddette informazioni e note storiche sono state tratte dal "IL CAVALIERE DELL'ARIA" libro scritto da Nuccio CARRIERO, Edizioni Arcobaleno anno 2012.

L'ex stabilimento enologico "Dentice di Frasso" è un immobile appunto di pregio dei primi del Novecento, per la maestosità e la qualità delle linee architettoniche, rappresenta uno dei pochi esempi di archeologia industriale superstiti in area messapica. La superficie coperta complessiva è di circa 4.000 metri quadrati, inseriti in un giardino di un ettaro nel centro urbano del paese.



Una porzione della vecchia fabbrica (affidata in gestione ad una cordata di organizzazione del territorio nell'ambito del programma regionale per le politiche giovanili Bollenti Spiriti) oggi è l'ExFadda: un contenitore socio-culturale, uno spazio di lavoro condiviso e un incubatore di idee e progetti creativi che coinvolge oltre 30 micro imprese, associazioni e gruppi informali del territorio dell'Alto Salento.

Nel corso degli ultimi anni sono stati eseguiti 2° lotti di lavori di recupero e restauro dell'ex stabilimento Dentice di Frasso per realizzare nella porzione che ci interessa

un teatro con sala conferenza, foyer, biglietteria, deposito, corridoio espositivo, spogliatoio, palco, uffici e servizi igienici.

San Vito dei Normanni, li 26.01.2015

IL PROGETTISTA

Ing. Francesco PAGLIARA (Capogruppo)

Arch. Cristiano SACCO